



REGOLAMENTO COMUNALE

**Regolamento di attuazione dell'articolo 13, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) della legge
7 giugno 2018 n. 15, (Disciplina Regionale dei Servizi di Polizia Locale)**

ALLEGATO A

**“Colori, contrassegni, accessori dei mezzi di trasporto e strumenti operativi da tenere a
bordo dei mezzi di trasporto della Polizia Locale”**

SEZIONE I MEZZI DI SERVIZIO

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

Caratteristiche:

- Colore "bianco" con fase rifrangenti e le scritte "POLIZIA LOCALE" di colore blu per tutti i mezzi della Polizia Locale.
- Le bande, di colore blu, sono costituite da materiale retroriflettente autoadesivo che rispetti, anche sotto il profilo colorimetrico e fotometrico, le prescrizioni previste per l'omologazione ai sensi del regolamento ECE/ONU n. 104, recepito in Italia con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 dicembre 2004 (Norme di omologazione e di installazione degli evidenziatori retroriflettenti per la segnalazione dei veicoli pesanti e lunghi e dei loro rimorchi).
- Sul cofano sono riportate due bande di colore blu che partono dai vertici superiori dello stesso e convergono fino all'inizio della calandra anteriore, proporzionate alle dimensioni del cofano con al centro il logo dell'Ente di appartenenza.
- Il parabrezza riporta la scritta "POLIZIA LOCALE" in bianco, privo di simboli.
- Sul tetto, è posizionato il dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu.
- Sui montanti posteriori destro e sinistro è riportato il numero del veicolo in caratteri bianchi cerchiati di blu o di verde.
- Sulla parte inferiore delle fiancate è riportato in colore blu la scritta "Comune di Terranova Sappo Minulio".
- Il font da utilizzare per le scritte sulle autovetture è "Helvetica New LT Com 77 Bold Condensed Oblique grassetto".

Le caratteristiche dei contrassegni degli autoveicoli su descritte sono quelle riportate nei disegni allegati.

Autoveicoli di servizio Polizia Locale







AUTOVEICOLI DI SERVIZIO SENZA ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Caratteristiche:

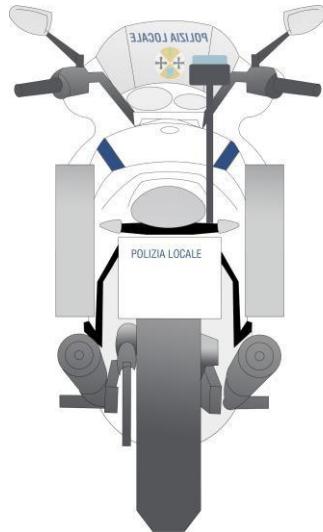
- Sirena bitonale e luci aggiuntive blu lampeggianti da inserire alla base del cruscotto e del lunotto posteriore.
- Tutti i veicoli della Polizia Locale dovranno obbligatoriamente essere dotati di una targa di servizio.

MOTOCICLI DI SERVIZIO

Caratteristiche:

- Il colore di base è il bianco.
- I caratteri delle scritte "POLIZIA LOCALE", in colore bianco sono inserite in una banda blu. Le caratteristiche dei contrassegni dei motoveicoli, sommariamente descritte, sono quelle riportate nel disegno allegato.
- Sul serbatoio oppure sulla carenatura, anch'esse di colore bianco, è collocata da entrambi i lati una banda longitudinale di colore blu ad alta rifrangenza, come quella delle autovetture, dell'altezza di 7/10 CM; all'interno delle bande trova posto la scritta "POLIZIA LOCALE" di colore bianco rifrangente e di altezza pari ai 4/5 di quella della banda.
- Sulle bande, nella parte anteriore, è inserito il simbolo Regione Calabria, proporzionato alle dimensioni del motociclo. Le strisce blu proseguono idealmente sul lato destro e sinistro del parafango anteriore, lasciando una superficie bianca centrale sulla quale è collocato il numero del veicolo.
- Sulla parte anteriore del parabrezza, ove la superficie del medesimo lo consenta, è inserita la scritta, in caratteri di colore bianco leggibile e proporzionati alle dimensioni del parabrezza, "POLIZIA LOCALE"; nella parte anteriore della carrozzeria, sotto il parabrezza, è posizionato il simbolo della Regione Calabria.
- Sulle borse laterali portadocumenti è collocata una banda longitudinale di colore blu ove è inserita, in caratteri bianchi rifrangenti, la scritta "POLIZIA LOCALE".
- Sul bauletto portaoggetti posizionato posteriormente rispetto alla sella, è riportata, ai lati e sul retro, una banda di colore blu che si congiunge idealmente a quella tracciata sul serbatoio ovvero sulla carenatura. Nella parte posteriore della fascia è inserita, in caratteri bianchi, la scritta "POLIZIA LOCALE".
- Sulla parte anteriore del motociclo sono applicati i dispositivi di segnalazione di emergenza visiva (lampeggiatori blu) ed il dispositivo di segnalazione d'emergenza acustica (sirena).
- Sulla parte posteriore è installato un dispositivo di emergenza visivo (lampeggiatore blu) del tipo telescopico. Qualora non fosse possibile la sua installazione il dispositivo di emergenza, le caratteristiche dei contrassegni dei motoveicoli, sommariamente descritte, sono quelle riportate nel disegno allegato.

Motocicli di Servizio Polizia Locale



VELOCIPEDI

- Il colore del telaio è bianco. Compatibilmente alla conformazione del telaio è apposta una banda blu/verde sul tubo orizzontale (e/o su quello obliquo) proporzionata alle dimensioni dello stesso.
- Al centro della parte blu è apposta la locuzione “POLIZIA LOCALE” di colore bianco, affiancata dal logo della Regione Calabria. Il carattere usato è Helvetica in grassetto. Ove presenti i parafanghi sia anteriore che posteriore, e se la superficie di applicazione risulta compatibile con il materiale, è possibile apporre degli inserti di materiale blu/verde. Ove presenti, sulle borse laterali porta documenti realizzate in tessuto di colore nero, dovrà essere applicato un supporto rigido sul quale viene posta un’etichetta realizzata in materiale blu: su questa in lettere bianche prespaziate vengono apposte la locuzione “POLIZIA LOCALE”, la denominazione dell’Ente e lo stemma dello stesso. Il carattere usato è Helvetica in grassetto.

Velocipede di Servizio Polizia locale



SEZIONE II

STRUMENTI OPERATIVI E STRUMENTI DI AUTOTUTELA

Gli appartenenti ai Corpi e Servizi di Polizia Locale sono dotati di strumenti di autotutela che non siano classificati come armi.

- Per strumenti di autotutela, che hanno scopi e natura esclusivamente difensiva, si intendono rispettivamente:
 - a) lo spray antiaggressione;
 - b) il distanziatore;
 - c) il giubbotto di protezione balistica;
 - d) i guanti antitaglio e antiperforazione.
- I suddetti strumenti sono assegnati secondo le seguenti modalità:
 - a) in dotazione di reparto – distanziatori e giubbotti di protezione balistica;
 - b) in dotazione individuale – spray antiaggressione e guanti antitaglio – antiperforazione.
- L'acquisto e l'assegnazione di detti strumenti deve risultare da apposito registro di carico e scarico sul quale risultino, con riferimento agli spray ed ai giubbotti di protezione balistica, le sostituzioni delle parti soggette a consumo e/o deterioramento secondo le indicazioni fornite dai produttori.

CARATTERISTICHE DEGLI SPRAY ANTIAGGRESSIONE

- Gli spray antiaggressione consistono in dispositivi dotati di bomboletta ricaricabile, di capacità non superiore a 120 millilitri di soluzione contenenti “*oleoresin capsicum*”, funzionanti a getto balistico, ovvero a cono, sigillati all'atto della consegna agli operatori e muniti di un sistema di sicurezza contro l'attivazione accidentale. Non devono contenere sostanze infiammabili, corrosive, tossiche, cancerogene, ovvero aggressivi chimici micidiali. Gli stessi non devono provocare lesioni permanenti all'uomo e/o agli animali; tale caratteristica deve essere garantita da apposita documentazione attestata dal produttore.
- Gli spray antiaggressione devono essere forniti con la documentazione tecnica in lingua italiana, anche su supporto informatico, riportante:
 - a) l'indicazione delle sostanze contenute e del loro quantitativo;
 - b) le necessarie istruzioni per il suo corretto uso;
 - c) l'indicazione delle modalità per far cessare gli effetti irritanti;
 - d) gli eventuali effetti collaterali riscontrabili.
- Il Comando provvede a sostituire le bombolette secondo i periodi di scadenza indicati dal produttore.
- Lo spray antiaggressione dovrà essere portato dal personale di Polizia del Servizio Operativo mediante applicazione sul cinturone d'ordinanza.

CARATTERISTICHE DEI DISTANZIATORI

- I distanziatori, consistono in dispositivi di colore bianco o nero, di materiale plastico, gomma o altro materiale sintetico, di peso non superiore a grammi cinquecento e di lunghezza compresa tra i quaranta ed i sessanta centimetri, non utilizzabili quali sfollagente e tali, per requisiti costruttivi e d'impiego, da non presentare bordi taglienti neppure in caso di rottura. Alle loro estremità devono essere apposte delle impugnature, complete di anello e laccio di ritenzione per il fissaggio al cinturone operativo dell'operatore di Polizia.
- Il distanziatore sarà conservato all'interno dei veicoli di Polizia Locale in posizione non visibile dall'esterno.

CARATTERISTICHE DEI GIUBBOTTI DI PROTEZIONE BALISTICA

- I giubbotti di protezione balistica-antitaglio, consistono in indumenti da indossare sopra la divisa di ordinanza, realizzati in materiale balistico idoneo alla protezione da aggressioni con armi da fuoco, da taglio e da punta. Ogni giubbotto deve essere dotato di un'etichetta contenente il numero di matricola, la data di fabbricazione, il livello di protezione, le istruzioni per il lavaggio e la data di scadenza del pacco balistico.
- Il tipo di protezione balistica non può essere inferiore al livello II (classificazione U.S.A.) e deve avere idonei sistemi di protezione anche per i fianchi, al fine di garantire la protezione globale del busto.
- Il Comando provvede a sostituire i giubbotti di protezione balistica secondo i periodi di scadenza indicati dal produttore.
- Il giubbotto andrà indossato in tutti quei servizi a rischio quali, posti di controllo, interventi di ordine pubblico, trattamenti sanitari obbligatori ed ogni altra analoga situazione di potenziale rischio e pericolo per l'incolumità degli operatori di Polizia Locale.

CARATTERISTICHE DEI GUANTI ANTITAGLIO

- Il guanto di protezione antitaglio – antiperforazione è realizzato in materiale idoneo alla protezione delle mani da aggressioni di tipo meccanico (tagli, perforazioni, abrasioni, lacerazioni). Il tipo in uso alla Polizia Locale deve esser conforme alla normativa CE EN 388 (guanti contro i rischi meccanici) e di livello di protezione non inferiore a 3.
- Il Comando provvede a sostituire i guanti antitaglio sulla base delle indicazioni fornite dal produttore.
- I guanti andranno indossati dal personale di Polizia ogni qualvolta lo stesso ne ravvisi la necessità in relazione al tipo di intervento da porre in essere.

FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO

- L'assegnazione degli strumenti di autotutela avviene a seguito di apposito corso di formazione che prevede l'addestramento all'uso e la conoscenza dei presupposti normativi che ne legittimino l'utilizzo.

- La formazione può essere effettuata anche mediante accordi di collaborazione con istruttori delle Forze di Polizia e/o delle Forze Armate.
- Il Comandante da atto, nel provvedimento di assegnazione, dell'avvenuta formazione.
- L'assegnazione e/o l'utilizzo degli strumenti di autotutela avviene mediante mera consegna materiale.